

**PIANO DI LAVORO PER IL BIENNIO
CLASSE 1 C
A.S. 2019-2020**

DISCIPLINA Storia- Geografia- Ed. Civica	DOCENTE LUIGIA SQUEGLIA
--	--

LIBRI DI TESTO “ Le pietre parlano” di Reali, Turazza, Mizzotti, Corradi, Morazzoni (vol. 1) Ed. Loescher	STRUMENTI E SPAZI Libro di testo – LIM – Biblioteca - Internet e tecniche multimediali – Audiovisivi.
--	--

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe formata da 31 alunni si presenta eterogenea sia sotto il profilo umano che didattico. Composita e abbastanza scolarizzata, partecipa in modo poco attivo allo svolgimento delle lezioni limitando la richiesta di chiarimenti e non apportando conoscenze personali utili alla determinazione dell'argomento preso in esame. Solo un esiguo numero di allievi dimostra un atteggiamento dispersivo, poco attento e poco diligente, mentre la gran parte del gruppo classe è in grado di prendere appunti durante la lezione e di studiare in modo approfondito. Dalle prime prove di verifica orale in Storia emerge che gli allievi conoscono le informazioni storiche essenziali propedeutiche al corso che si sta svolgendo, la linea del tempo e la periodizzazione della storia antica; non tutti riescono a localizzare civiltà e popoli su una carta geografica e a leggere e interpretare un documento storico. Inoltre l'uso del lessico specifico è ancora scarsamente adeguato quasi per la totalità della classe. La frequenza alle lezioni finora risulta regolare. Riguardo l'alunno Mario Frapiccini (protocollo BES) si sottolinea che si procederà secondo le linee guida prescritte dal PDP, ossia attivando gli strumenti compensativi e dispensativi del caso e mettendo in atto per lo svolgimento delle lezioni (ove occorra) e dei compiti scritti gli accorgimenti pratici (adattamento caratteri e tipologia degli stessi) indicati nel PDP di cui sopra.

OBIETTIVI DIDATTICI - DISCIPLINARI

Conoscenze

- **Conoscere e comprendere fenomeni ,eventi, processi e personaggi storici, collocandoli nelle due dimensioni del tempo e dello spazio; (OBIETTIVO MINIMO)**
- **Comprendere nessi causali e relazioni tra eventi;(OBIETTIVO MINIMO)**
- Individuare i fattori costitutivi, i caratteri originali, gli elementi di continuità e discontinuità rispetto al presente;
- **Conoscere e comprendere il rapporto uomo- ambiente,(OBIETTIVO MINIMO)** valorizzando il ruolo della morfologia del territorio e del clima in relazione allo sviluppo demografico, socio- culturale ed economico;
- Usare in modo consapevole e funzionale fonti di diversa tipologia, ricavandone elementi utili per la ricostruzione storica

Abilità

- Maturare un metodo di studio efficace, con un approccio personale e attivo
- Esprimere opinioni consapevoli e valutazioni critiche
- **Sviluppare capacità di approfondimento guidate (OBIETTIVO MINIMO) e in autonomia**

Competenze

- **Leggere e interpretare le principali forme di cartografia (OBIETTIVO MINIMO)**
- Usare in modo consapevole e funzionale fonti di diversa tipologia, ricavandone elementi utili per la ricostruzione storica
- **Esporre e rielaborare i contenuti usando un lessico appropriato (OBIETTIVO MINIMO) e sviluppando un discorso coerente (OBIETTIVO MINIMO)**

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PER MODULI

CONTENUTI DISCIPLINARI	PREREQUISITI	OBIETTIVI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
---------------------------	--------------	-----------	-------------------------

1° MODULO (propedeutico)			-Saper leggere un testo storico, scomporlo, individuarne le idee guida e le parole chiave, schematizzarlo, riassumerlo.		
<i>Lo studio della storia:</i> Lettura analitica del testo in classe- Ricerca dei vocaboli sconosciuti- Individuazione delle parole chiave- Elaborazione di uno schema per parole chiave e idee guida- Stesura di un riassunto in forma ampia o sintetica (10/15 righe max)					10 ore
2° MODULO Titolo : La preistoria e l'antico Oriente			-Comprendere il concetto di evoluzione; -Riconoscere le dinamiche del rapporto uomo/ambiente; - Conoscere lo sviluppo della vita associata; - Conoscere vari tipi di religione; -Leggere una carta geostorica;(competenza) - Leggere una linea del tempo (competenza); - Analizzare fonti materiali(competenza).		15 ore
Elenco unità didattiche : 1. La preistoria 2. La Mesopotamia 3. L'antico Egitto 4. Altri popoli e imperi del vicino Oriente					
3° MODULO Titolo: La civiltà greca: le origini e il periodo arcaico					20 ore

<p>Elenco unità didattiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Minoici, Micenei e gli albori della civiltà greca 2. La Grecia arcaica 3. La civiltà greca: religione, economia, società; 4. Atene, Sparta e le guerre contro i Persiani. 			<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere diverse forme istituzionali e di organizzazione sociale; - Cogliere il rapporto tra politica estera e interna di uno stato; - Analizzare alcune grandi personalità che hanno contribuito allo sviluppo dello Stato e al suo prestigio; - Valorizzare forme religiose composite ; - Descrivere il rapporto tra dinamiche economiche e politiche. 	
<p>4° MODULO Titolo: La Grecia Classica e l'Ellenismo</p>				
<p>Elenco unità didattiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione e declino della potenza ateniese; 2. La Macedonia e il mondo Ellenistico; 			<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di democrazia antica; - Comprendere la relazione tra progresso culturale ed economico nella costruzione di una egemonia internazionale; - Riflettere sul significato di cosmopolitismo e multiculturalism o. 	<p>8 ore</p>
<p>5° MODULO Titolo: L'Italia antica e la repubblica romana</p>				<p>15 ore</p>

<p>Elenco unità didattiche</p> <p>1.L'Italia dei popoli autoctoni e la nascita di Roma</p> <p>2. Roma conquista l'Italia e il Mediterraneo.</p>		<p>-Riflettere sul rapporto tra politica e religione; Capire e distinguere dinamiche espansionistiche e momenti di stasi</p> <p>-Distinguere i caratteri fondamentali e l'evoluzione delle principali forme di governo;</p> <p>- Riconoscere e descrivere i rapporti dinamici tra gruppi e classi sociali.</p> <p>-</p>		
<p>6° MODULO</p> <p>Titolo La repubblica romana (trasformazione e crisi)</p>		<p>-Individuare le cause e le conseguenze delle riforme economico-sociali;</p> <p>- Comprendere la nozione di guerra civile;</p> <p>-Descrivere i cambiamenti sociali e istituzionali.</p>		<p>10 ore</p>
<p>Elenco unità didattiche</p> <p>1. I Gracchi e Silla</p> <p>2. L'età di Cesare</p>				
<p>GEOGRAFIA (sarà funzionale allo studio della Storia e i temi sotto elencati saranno intersecati alla trattazione degli argomenti di Storia sopra esposti)</p> <p>Titolo: Territorio e popolazione</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzare il concetto di geografia antropica; - Classificare le attività umane; - Definire la scienza demografica e i suoi indicatori; - Distinguere le migrazioni interne ed esterne e le cause delle migrazioni; - Interpretare una carta tematica (competenza); - Ricavare dati da grafici e tabelle(competenza) 		<p>8 ore</p>

<p>Elenco unità didattiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le principali concentrazioni umane ; 2. Distribuzione della popolazione mondiale 3. I principali flussi migratori 				
<p>GEOGRAFIA: EUROPA (vedi sopra)</p>			<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione economia e grado di sviluppo del continente; - Conoscere i tratti peculiari del multiculturalism o che caratterizza l'Europa; - Collocare economicamente , politicamente e culturalmente l'Italia nel mosaico dell'Europa 	
<p>ED CIVICA (vedi quanto esposto sopra circa la modalità dello studio della Geografia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto di sciopero (articoli relativi); - Libertà di espressione; - La democrazia; - Sensibilizzazione al problema ecologico. 			<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali norme della convivenza democratica; - Riflettere sulla privazione della libertà di espressione; - Sviluppare consapevolezza dell'urgenza del problema ecologico. 	

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata, problem-solving, esercitazioni guidate in vista del compito, ricerche individuali e/o di gruppo, attività individualizzate, letture, mostre.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione terrà evidentemente conto delle conoscenze , competenze (saper esporre oralmente un argomento secondo i parametri della coesione, coerenza e dell'utilizzo del lessico specifico)acquisite dagli studenti , nonché dell'interesse e dell'impegno da essi profuso e dei progressi compiuti durante l'anno scolastico.

Per la griglia di valutazione dell'orale si fa riferimento a quella condivisa dal Dipartimento di Lettere di questo Istituto e approvata dal Collegio dei Docenti ; circa le prove scritte, i criteri e i punteggi di valutazione saranno di volta in volta elaborati e esplicitati con chiarezza agli studenti. Si dispongono almeno due prove di verifica per ciascun quadrimestre

Modalità di verifica

- Interrogazione dialogata impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli allievi
- Interventi brevi da posto, spontanei o richiesti
- Prove scritte al termine di ciascuna unità didattica strutturate in risposte chiuse, brevi risposte aperte , vero/falso, completamenti.

MODI DI INFORMAZIONE AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE

La valutazione delle prove, motivata mediante tabelle di attribuzione dei punteggi, sarà comunicata agli alunni costantemente e alle famiglie nelle occasioni previste (colloqui quadrimestrali, note informative di metà quadrimestre, colloqui mattutini eventualmente fissati).

CRITERI GENERALI COMUNI

Il presente piano di lavoro è stato esteso in coerenza con gli obiettivi generali dell'Istituto, con le linee di orientamento contenute nel PTOF, con gli impegni assunti nelle riunioni di area e di dipartimento, con il documento di programmazione del consiglio di classe, nonché con la reale situazione della classe.

Per ciò che concerne gli indicatori e le griglie di valutazione adottati si farà riferimento a quelle previste dalla programmazione complessiva del Consiglio di Classe, dal PTOF e dai singoli dipartimenti.

Il docente
Prof.ssa Luigia Squeglia

Recanati 07/11/2019